

## 5: ASCOLTARE CON ATTENZIONE

*Le numerose persone che chiamano sono talmente frustrate e disilluse dagli altri e dalla vita che la prima cosa che esse fanno è piangere e lamentarsi, talvolta anche aggredire il volontario al telefono. In questi casi è necessario non tirarsi indietro a motivo dell'offesa o della rabbia. Come Maristi, potremmo dire: è una qualità marista!*

*La cosa più importante è accogliere ciascuno come una persona, ascoltare con attenzione, con empatia, e stare con la persona là dove si trova. È importante anche avere buon senso ed essere realisti. Non c'è bisogno di definire questo come un approccio "marista", ma sono certo collima bene con il nostro spirito marista.*

**COSTITUZIONI 136:** La Società di Maria è costituita nella Chiesa quale comunità religiosa apostolica. L'espressione "Sconosciuti e nascosti in questo mondo" indica il modo con cui i Maristi si dedicano all'apostolato e non impedisce loro di fare grandi cose per Dio. Quelle parole li guidano a mettersi nella situazione di coloro ai quali sono inviati, eliminando da sé tutto ciò che potrebbe creare ostacolo all'azione dello Spirito.

## 6: GIUSTIZIA E DIGNITÀ

*Sono stato solidale nella difesa dei diritti degli operai e preoccupato del rispetto della dignità umana, posta sovente a confronto con l'ideologia liberale in cui la persona umana è presa in giro per il fatto che contano solo gli interessi e il profitto. Il mio impegno sindacale non ha avuto altro scopo che quello di difendere i diritti essenziali degli operai e di risvegliare le coscienze affinché ciascuno si responsabilizzi. Attraverso il mio lavoro in catena di montaggio si sono creati dei legami di simpatia che aprono al dialogo e alla fiducia. I colleghi di lavoro aprivano il loro cuore e mi partecipavano la loro vita familiare e le difficoltà che incontravano. Quanto era importante l'ascolto!... Invece di parlare di noi stessi, dovremmo avere l'audacia di proporre a dei giovani di venire, vivere e condividere un po' di tempo! Potremmo dare il gusto di Dio, di Maria e della fraternità. Questa questione è profondamente radicata in me.*

**COSTITUZIONI 111:** I Maristi devono essere attenti al grido dei poveri che costituisce un continuo e pressante appello a un cambiamento di mentalità e di atteggiamenti. Riconoscendo che l'azione per la giustizia è parte integrante della proclamazione del Vangelo, essi si sforzeranno di portare rimedio alle ingiustizie esistenti nelle relazioni economiche e sociali.

## RIFLESSIONI PER LA QUARESIMA 2015

Ecco alcune citazioni tratte dai testi scritti da Maristi in risposta all'invito della commissione solidarietà. Sono accompagnati da riferimenti alle Costituzioni. La commissione ve li propone per la preghiera e la riflessione nel tempo di quaresima.

### 1: CONFORTO UMANO E SPIRITUALE

*È stato e continuerà ad essere l'incontro con i ciechi che segnerà la mia vita. Mi hanno trasmesso la loro gioia di vivere e di credere al di là delle loro difficoltà. Si tratta di un ministero umile verso persone che hanno talvolta una fede straordinaria. È anche l'occasione per incontrare dei giovani che mettono la loro generosità a servizio degli altri.*

*Questo ministero si inserisce bene nello "sconosciuti e come nascosti" che ha animato la vita di padre Colin. Questa presenza accanto a loro per me è sempre un conforto umano e spirituale.*

*Cerco di mettere in pratica la frase del Vangelo:*

*"Ciò che avete fatto a uno di questi piccoli, l'avete fatto a me".*



**COSTITUZIONI 24:** Lo spirito dello "sconosciuti e nascosti" conduce i Maristi ad abbracciare una vita di semplicità, modestia e umiltà. Niente nella loro vita o nel comportamento, né orgoglio né ambizione, deve causare in chiunque resistenza alla salvezza offerta da Dio. Si mostreranno, come Maria, pieni di delicatezza verso gli altri, rispettosi della loro libertà e sensibili ai loro punti di vista. Questo spirito li metterà in grado di percepire le aspirazioni del popolo di Dio e di discernere i segni di speranza presenti nel mondo d'oggi.

## 2: RIVOLUZIONE DI TENEREZZA

*Gesù è nato ai margini della società e ci propone la rivoluzione della tenerezza per annunciare alle persone, con speranza e gioia, il Dio di misericordia. È il nostro contributo all'umanizzazione della società.*

*Maria mi incoraggia ad essere presente con lei, e con il suo stile particolare di essere presente a Nazareth, a Betlemme, a Cana, ai piedi della croce, nella camera alta, a Pentecoste, nella Chiesa nascente e alla fine dei tempi.*



### 2.1: IL DIO DI MISERICORDIA

**COSTITUZIONI 8:** Per il fatto di portare il nome di Maria, i Maristi desiderano rassomigliare a Lei e seguire Gesù come Lei ha fatto. Contemplando Maria nei misteri di Nazareth e della Pentecoste e il suo ruolo alla fine dei tempi, essi giungono a condividere il suo zelo per la missione del Figlio nella lotta contro il male e si impegnano a rispondere con prontezza alle più urgenti necessità del popolo di Dio.

## 3: ESSERE POVERO E FELICE DI ESSERLO



*Il Dio di misericordia si rende presente a noi in mille modi e talvolta ci sorprende... Le occasioni non mancano e noi dobbiamo essere attenti e tirar profitto nel modo migliore possibile.*

*Ogni giorno devo farmi la domanda se è sufficiente per me essere solidale con i poveri oppure se devo fare un passo in più per essere povero e felice di esserlo, come Maria.*

*Per aiutarci a superare le ambiguità e vivere positivamente le contraddizioni in questo settore, ci sono quegli incontri, talvolta inattesi, con persone che toccano il nostro essere profondo, che ci fanno scoprire ricchezze sconosciute e che danno una nuova direzione alla nostra vita. Ci possono essere anche cambiamenti o ispirazioni che fanno vedere le cose in modo diverso.*

**COSTITUZIONI 92:** I Maristi sono anzitutto chiamati a fare propria una visione mariana della Chiesa. Per raggiungere questo intento niente sarà più efficace che il rivivere l'esperienza fondatrice della Società. Come i dodici giovani di Fourvière, essi rispondono a una speciale chiamata. Nel "gustare Dio", come Padre Colin fece a Cerdon, scoprono la radicale opposizione tra lo spirito di Maria e lo spirito di ambizione, la cupidigia e la sete di potere. Come i primi missionari del Bugey, essi proclamano il Vangelo della misericordia di Dio ai più bisognosi. Così, di generazione in generazione e in continuità con l'esperienza dei primi Maristi, la Società di Maria diventa una realtà nel mondo e i suoi membri sperimentano la gioia che proviene da una risposta entusiasta alla propria vocazione.

## 4: DIVENTARE PIÙ UMANO



*Occuparsi di persone che soffrono è sempre un grande aiuto per diventare più umano, più sensibile, più compassionevole e accogliente come Maria, la donna accogliente e piena di attenzione per chi è nel bisogno.*

*Numerose persone consacrano una parte del loro tempo come volontarie negli ospedali, nelle carceri o a prendersi cura delle persone senza fissa dimora. Esse lo fanno in spirito di disponibilità, di gioia, di servizio e danno sollievo alle difficoltà di chi soffre: perché non potrei farlo anch'io?*

**COSTITUZIONI 97:** Seguendo il comando del Signore: "Ama il prossimo tuo come te stesso", il Marista manifesta verso ogni persona quell'amore misericordioso con cui si sente egli stesso amato da Dio. Nell'amare tutti coloro che Dio gli ha dato - i confratelli, i familiari, gli amici e coloro ai quali è inviato ad annunciare il Vangelo - egli cerca unicamente il loro bene. Una vita così vissuta è fonte di quella gioia che deriva dall'intimità con Dio e dall'amore dei propri fratelli e sorelle.